

Consiglio nazionale

10.3816

Interpellanza von Siebenthal

Importazioni problematiche di carne speziata

Testo dell'interpellanza del 1° ottobre 2010

Invito il Consiglio federale a rispondere alle seguenti domande:

1. Quanta carne speziata (carne di manzo, maiale e vitello) è stata importata alla voce di tariffa 1602.5099 negli anni 2008, 2009 e 2010?
2. Quanta carne speziata di altre specie animali è stata importata al capitolo 16 della tariffa doganale negli anni 2008, 2009 e 2010?
3. Nelle note esplicative svizzere relative alla voce di tariffa 1602.5099 si indicano espressamente i «prodotti di carni bovine [...] conservati, p.es. i pezzi di carne arrostiti e imballati [...] in pellicole». Il Consiglio federale ritiene che l'uso delle sole spezie conservi a sufficienza la carne cruda?
4. Il Consiglio federale considera problematiche le importazioni di carne speziata?
5. Quando e in che modo il Consiglio federale intende impedire l'importazione di carne speziata, riducendo così le conseguenti ripercussioni negative sul mercato svizzero?

Cofirmatari

Aebi, Bader Elvira, Bigger, Brönnimann, Brunner, Büchel, Büchler, Dunant, Favre Laurent, Fehr Hans, Flückiger-Bäni, Föhn, Freysinger, Füglistaller, Giezendanner, Glauser-Zufferey, Glur, Gobbi, Graber Jean-Pierre, Grin, Hassler, Joder, Kunz, Lustenberger, Miesch, Mörgeli, Nidegger, Pfister Theophil, Reymond, Rime, Rutschmann, Schenk Simon, Scherer, Schibli, Schmidt Roberto, Schwander, Wandfluh, Wobmann (38).

Motivazione

Il mercato svizzero della carne è particolarmente sensibile; pertanto, anche quantità supplementari relativamente minime di carne importata possono influire in modo negativo e duraturo sulla struttura dei prezzi. Per questo motivo, giustamente, le importazioni di carne sono disciplinate mediante contingenti, dazi e disposizioni d'esecuzione e d'importazione. Da qualche tempo, sono tuttavia in aumento le importazioni alla voce di tariffa 1602 (cosiddetta «carne speziata»), le quali beneficiano di un'aliquota di dazio molto più bassa rispetto alle importazioni al capitolo 2 della tariffa doganale. A quanto sembra, non si può escludere che la carne speziata venga «ripulita» una volta passato il confine. Inoltre, secondo rapporti confermati, questa carne speziata importata a buon mercato viene immessa direttamente nel settore gastronomico e nel commercio al dettaglio elvetici. Ciò comporta una pressione supplementare sui prezzi a scapito degli altri attori nella catena di creazione di valore

aggiunto, ovvero i produttori. La situazione attuale rende insicuri i produttori svizzeri e vi è il pericolo che il mercato della carne venga disturbato in modo duraturo.

Risposta del Consiglio federale

1. La voce di tariffa 1602.5099 comprende, secondo il testo legale della tariffa doganale, «Altre preparazioni e conserve di carni, di frattaglie o di sangue, della specie bovina, altre [rispetto al corned beef, importate al di fuori del contingente doganale (n. cont. 5)]». Questa voce di tariffa comprende pertanto anche altri prodotti oltre alla carne speziata. Per tale motivo, non vi sono cifre statistiche precise concernenti solo la carne speziata. Una valutazione manuale, effettuata a posteriori, di tutte le dichiarazioni d'importazione relative a un lasso di tempo di quasi tre anni comporterebbe un lavoro enorme e sproporzionato. Rammentiamo inoltre che possono essere utilizzate anche designazioni delle merci più generali rispetto a «carne speziata», come ad esempio «carne di manzo preparata».

Le quantità importate alla voce di tariffa in questione corrispondono alle seguenti cifre.

2008	591 156 kg
2009	1 031 833 kg
2010 (genn.-sett.)	1 223 510 kg

La carne di maiale speziata rientra soprattutto nella voce di tariffa 1602.4990. Le quantità importate corrispondono alle seguenti cifre.

2008	236 571 kg
2009	324 327 kg
2010 (genn.-sett.)	206 090 kg

Le summenzionate cifre non comprendono le quantità fruenti di agevolazioni doganali in base allo scopo d'impiego né il traffico di perfezionamento.

L'Amministrazione federale delle dogane (AFD) valuterà la possibilità di creare un numero convenzionale di statistica speciale per la carne speziata. Ciò comporterebbe, tuttavia, un onere amministrativo supplementare per l'Amministrazione e l'economia.

2. Le voci di tariffa 1601 e 1602 comprendono diversi insaccati, preparazioni e conserve di carne, di frattaglie o di sangue. In parte sono previsti contingenti e preferenze tariffali (a Paesi in sviluppo o sulla base di accordi di libero scambio). Alle due voci di tariffa sono complessivamente state importate le seguenti quantità.

2008	11 987 509 kg
2009	12 928 410 kg
2010 (genn.-sett.)	10 100 840 kg

3. Il testo citato è stato estrapolato dal contesto. Esso si riferisce a determinati prodotti per i quali vige un particolare ordinamento all'importazione nell'ambito della gestione dei contingenti. Come già illustrato nella risposta alla prima domanda, la voce di tariffa 1602.5099 comprende anche altre preparazioni.
4. Vista la quantità tuttora limitata (ca. 88 000 t) di carne e prodotti carnei importati tra gennaio e settembre 2010, il Consiglio federale ritiene che tali importazioni non siano problematiche.
5. Non vi è alcun motivo di impedire le importazioni. Un simile provvedimento sarebbe inoltre in contraddizione con il diritto nazionale e con gli impegni internazionali della Svizzera. L'AFD si occupa, invece, di garantire l'osservanza delle disposizioni vigenti e il perseguimento delle infrazioni. I controlli della carne speziata sono stati inaspriti. Non vi sono prove che dimostrino che la carne in questione viene imposta all'importazione a una voce di tariffa errata.